

# Dal Colle di Valcava al Monte Linzone

## Accesso stradale da Bergamo:

Almenno S. Bartolomeo (Valle Imagna), Roncola S. Bernardo, Costa Imagna,  
Colle di Valcava  
Km. 37

## Inizio escursione:

Colle di Valcava (1340 m.)

## Tempo di percorrenza:

2<sup>h</sup> 30' (a/r)

## Dislivello:

100 m.

## Difficoltà:



## Periodo consigliato:

Tutto l'anno in assenza di neve.

## Acqua sul percorso:

NO

## Posto di ristoro:

Agriturismo "Al Colle" aperto su prenotazione

## Informazioni:

Alpini di Palazzago Umberto Riceputi Tel: 035 550181;  
Mons. Daniele Rota Tel: 035 247491

## Carta topografica:

IGM F. ° 33 III N.O. Palazzago

## Coordinate geografiche:

45,7863° N, 9,5099° E

La sommità del monte Linzone, uno dei rilievi del sistema montuoso dell'Albenza, vista da Sud, appare come un tondeggiante cupolone che, verso Est, scende fino alla lunga cresta sovrastante il sentiero che parte dalla Roncola San Bernardo.

A Nord-Ovest digrada con un susseguirsi di dossi e avvallamenti fino al Colle di Valcava; il percorso dal colle segue, per lo più, il crinale spartiacque fra la valle San Martino e la valle Imagna.



Dopo aver parcheggiato al colle ci accingiamo a salire al Monte Linzone.  
Una volta giunti al valico troveremo molteplici posteggi dove lasciare la nostra autovettura ed una volta posteggiato inizieremo a salire lungo una stradina cementata che parte proprio dal valico.



Ci incamminiamo in direzione delle antenne.  
Il sentiero salirà con pendenze lievi sino a raggiungere i ripetitori.



Stiamo percorrendo il sentiero CAI 571.



Il fondo è piuttosto sconnesso.



Raggiungiamo le antenne e proseguiamo.



Il fondo del sentiero è sempre più vario.



Raggiunto il crinale del Prato della Costa (1418 m.), proseguiamo sulla traccia.



In lontananza vediamo la cima da raggiungere.

Dove la salita terminerà inizierà un lungo tratto di sali e scendi sino a quando raggiungeremo il monte.



Siamo arrivati sulla cima del Monte Linzone (1392 m.).



Dalla vetta del monte è possibile ammirare un bellissimo panorama sia verso le Orobie sia verso la pianura. Dopo aver ammirato il panorama, scendiamo sull'altro versante.



Al termine di questa breve discesa raggiungiamo e superiamo sulla nostra sinistra, un cascinale diroccato.



Dopo un breve tratto arriviamo in vista di un palo segnaletico.



Dopo aver svoltato a destra proseguiamo su questo sentiero ben tracciato.



Superiamo due baite e proseguiamo il cammino su un sentiero facile e con terreno compatto.



Entriamo in un piccolo faggeto dove sono presenti delle grosse radici.



Sperate le radici proseguiamo in leggera discesa.



Lungo il percorso incontriamo un palo segnaletico con appese degli scarponi.



Terminato il boschetto, proseguiamo su un tratto di sentiero con delle piccole rocce.



Il sentiero ora è una strada sterrata, con verso valle, una staccionata e delle aree di sosta.



Raggiungiamo, dopo aver lasciato la strada, un tratto di sentiero in discesa con delle rocce.



Al termine della discesa, troviamo sulla sinistra un palo segnaletico.



Riprendiamo la strada sterrata e proseguiamo in direzione di quella asfaltata.



Questo tratto è decisamente rilassante.



Il cammino è sempre più piacevole e ci permette di guardarcì intorno.

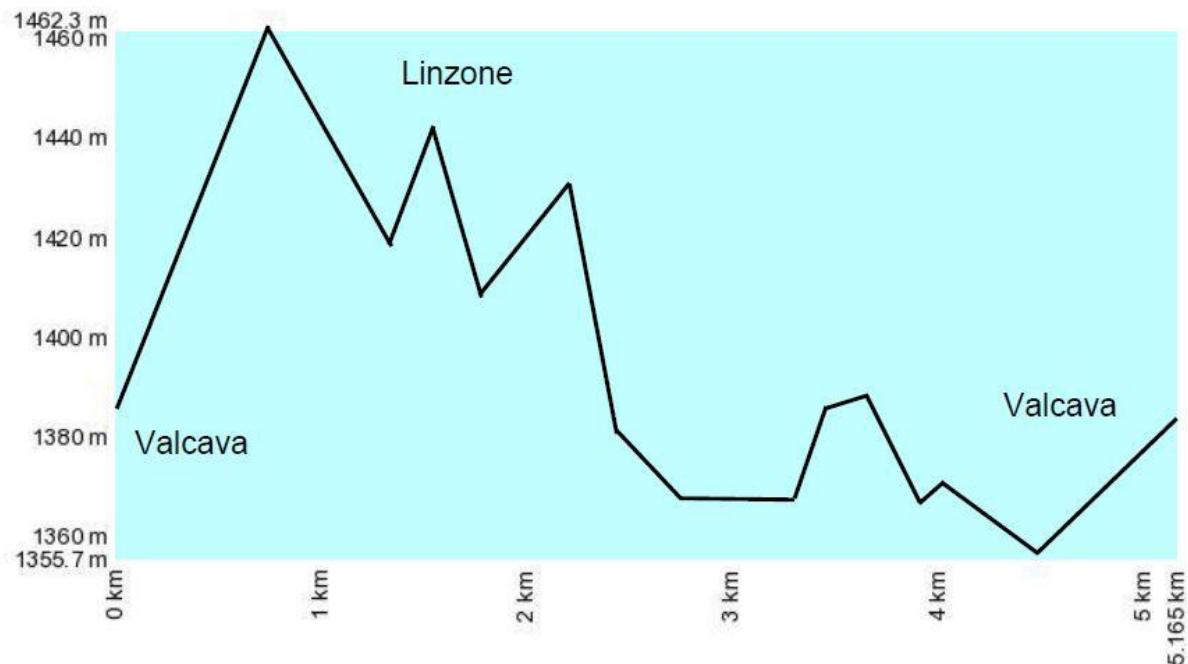


Siamo arrivati al termine della strada sterrata e ci inseriamo su quella asfaltata, svoltando a destra.



Arriviamo al punto da dove siamo partiti, avendo alle spalle il cartellone stradale di Torre de Busi.

# Altimetria



## Mappa del percorso

